



*Centro di Solidarietà  
di Reggio Emilia Onlus*

**RELAZIONE**

**ANNUALE**

**2016**





# INDICE

CHI SIAMO	pag.5
LA NOSTRA STORIA IN BREVE	pag.7
MISSIONE, VALORI E PRINCIPI	pag.9
PORTATORI DI INTERESSE	pag.10
 AREA DELLE <b>DIPENDENZE</b>	pag.11
 AREA <b>SOCIO-SANITARIA</b>	pag.19
 AREA <b>MINORI</b>	pag.22
 AREA <b>FORMAZIONE E INCLUSIONE LAVORATIVA</b>	pag.26
 AREA <b>ASSISTENZA FAMILIARE</b>	pag.27
 AREA <b>IMMIGRAZIONE</b>	pag.29
 AREA <b>INFORMAZIONE E TERRITORIO</b>	pag.33
SERVIZI TRASVERSALI	pag.38



# CHI SIAMO



Il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus è un'Associazione con personalità giuridica e aderisce alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT).

Il Centro ha iniziato la sua attività nel 1982, per iniziativa del Comitato Cittadino Antidroga, costituito da un gruppo di genitori di tossicodipendenti in contatto con il Centro Italiano di Solidarietà di don Mario Picchi a Roma.

Dopo un percorso di formazione, seguito dai futuri operatori, il Centro di Reggio Emilia ha iniziato l'**accoglienza di tossicodipendenti** e nel 1984 ha aperto la sua prima comunità terapeutica. L'area delle dipendenze è stato il nucleo centrale delle attività, ma accanto a questo settore negli anni si sono affiancati nuovi servizi collegati a nuove emergenze sociali.

Oggi il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, per fare fronte alle crescenti situazioni di bisogno provenienti dal territorio, ha integrato nuovi servizi e nuove attività, come l'accoglienza di **Minori**, l'accompagnamento a **Persone Migranti**, l'assistenza ad **Anziani** e percorsi inserimento lavorativo per **Persone Svantaggiate**.

# LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO



# LA NOSTRA STORIA IN BREVE...

## 1982

Nasce il **Ceis**  
a Reggio Emilia

Accoglienza  
**Via Reverberi**

## 1983

Comunità  
Terapeutica  
**-Villa Tardini**

## 1984

Comunità  
Terapeutica  
**Bellarosa**  
Programma di  
Inserimento  
**Via Fenulli**

## 1985

Programma di  
Inserimento  
**Via Dalmazia**

## 1986

**Case di Accoglienza**  
**Reggio e Guastalla**

## 1997

Coop.  
**Koinè**

Casa di  
Accoglienza  
**Villa Jolanda**

Inserimento  
**Via Codro**

Centro Crisi  
**Carpinetti**

**Progetto**  
**Sintonia**

**Convalescenza**  
**Casa Flora**

**Centro Diurno**  
**Via Codro**

Progetto  
**Semeion**

**Scuola**  
**Italo-ucraina**

**Centro di**  
**Ascolto**

## 1998

Sito di consulenza  
**DROGA ONLINE**

Coop.  
**Pane e Rose**  
**Centro Osservazio-**  
**ne e Diagnosi**  
**Carpinetti**

## 2001

**Gruppo**  
**Dipendenti**  
**Anonimi**

## 2011

**Casa Aperta**  
**Via Codro**  
**Percorsi per**  
**lavori di Pubblica**  
**Utilità**

Comunità socio-  
educativa per  
**Minori S.Isidoro**

Comunità socio-  
terapeutica  
**Via Codro**

**Consulenze**  
**ambulatoriali in**  
**collaborazione**  
**con il Centro**  
**Palmer**

## 2012

**Accoglienza GAP**  
**(Giocatori**  
**d'Azzardo**  
**Patologici)**

Progetto online  
**Social Net**  
**Skills - Youngle**

Progetto **Reti di**  
**Cittadinanza**

Progetto  
Alafabetizzazione  
**Just in Time**

## 2013

Progetto  
**RELI**  
Progetto  
**Inclusione in ATTO**

Progetto  
**Strumenti di**  
**Autonomia**

Progetto  
**Step by step**

Programma  
**No Alcohol**  
Programma **Multi-**  
**problematicità**

Appartamento di  
sostegno di **Via**  
**Asioli**

1988

Fondazione  
**Centro Studi**  
Case di Accoglienza  
**Bernolda,**  
**Montecchio e**  
**Carpineti**

1989

Centro Diurno  
**Ghiardo**  
Casa di Accoglienza  
**Viano**

1990

Comunità  
Terapeutica Breve  
**Guastalla**  
Casa di Accoglienza  
**Correggio**

1993

Apertura  
**C.P.S.**  
Apertura  
**Coop.**  
**Camelot**

1995

Centro Crisi  
**Castelmassa**

2002

**Sportello**  
**Assistenti**  
**Familiari**  
**Scuola di**  
**Italiano per**  
**Stranieri**

2003

Coop.  
**Cesre**  
Formazione e  
Accompagnamento  
al **Lavoro**

2005

Programma  
**No Cocaine**

2007

Percorso di  
**Accreditamento**  
**Istituzionale**

2008

Programma  
**Happy Hours**

2009

**Il Centro**  
**acquisisce**  
**personalità**  
**giuridica**

2014

Accoglienza  
dei migranti **Mare**  
**Nostrum**  
Progetto  
**TRA.PRE.VI.**  
Appartamento di  
sostegno di **Via**  
**Rossena**

2015

Appartamento per  
**neo maggiorenni**  
Villa  
**"I Cipressi"** per persone in  
svantaggio

2016

Comunità di Pronta  
Accoglienza Minori  
**San Francesco**  
Comunità Educativa  
Integrata Minori  
**Santa Maria**  
**Maddalena**



# MISSIONE, VALORI E PRINCIPI

Offriamo **servizi alle persone**, senza considerarci un servizio.

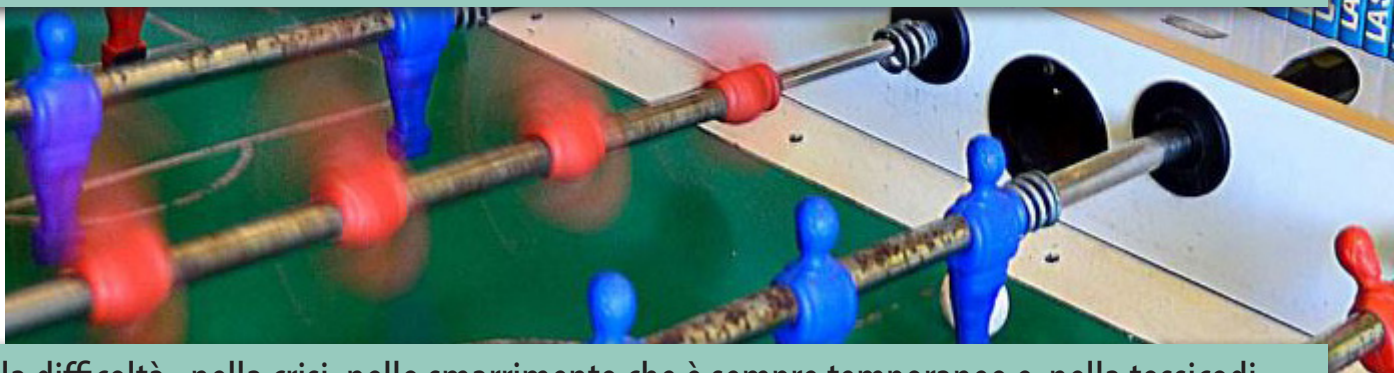
La nostra Missione consiste nel **riattivare e rinnovare le energie umane** temporaneamente smarrite, apparentemente spente, proprie di tutte le persone che incontriamo.

Il nostro lavoro è dedicato alla **trasformazione dei problemi in risorsa**.



Intendiamo essere uno **strumento di persone, per le persone e per la coesione tra le persone**.

Proponiamo una crescita, reciproca, di "autonomie responsabili", favorendo relazioni che mettano in circolo le energie riattivate siano esse ancora flebili o diventate prorompenti.



Nella difficoltà, nella crisi, nello smarrimento che è sempre temporaneo e nella tossicodipendenza come esempio radicale, troviamo il laboratorio in cui l'umano può specchiarsi e interrogarsi per **agire e reagire**.



# I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

## Esterni

Società civile

Comune di Reggio Emilia e altri comuni della provincia

Azienda Sanitaria di Reggio Emilia

Servizi sociali

Caritas

Terzo Settore

C.E.A Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

Federazione Italiana Comunità Terapeutiche

Coop. sociali della Provincia di Reggio Emilia

A.S.P. Città delle Persone

Centro Servizi di Volontariato

Farmacie Comunali Riunite

Fondazioni Bancarie

Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla

Prefettura di Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio

## Beneficiari

Tossicodipendenti

Malati di HIV

Famiglie di tossicodipendenti

Minorenni

Neo maggiorenni

Anziani

Famiglie degli anziani

Migranti e profughi

Donne in difficoltà

Disoccupati

Inoccupati

## Interni

Soci

Collaboratori

Volontari

Dipendenti



## La nostra filosofia

*Siamo qui perchè non c'è nessun rifugio dove nasconderci da noi stessi.*

*Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.*

*Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da questi.*

*Timoroso di essere conosciuto, nè può conoscere se stesso nè gli altri, sarà solo.*

*Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare tale specchio?*

*Qui, insieme, una persona può alla fine manifestarsi chiaramente a se stessa non come il gigante dei suoi sogni, nè il nano delle sue paure, ma come uomo parte di un tutto con il suo contributo da offrire.*

*Su questo terreno noi possiamo tutti mettere radici e crescere, non più soli, come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri.*

## Il Progetto Uomo

Il nostro programma terapeutico si basa sul Progetto Uomo, che pone la persona al centro di un intervento multidisciplinare e la accoglie nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale che esprime nell'affrontare la quotidianità della vita.

E' innanzitutto un programma educativo che invita a riflettere sul comportamento sociale di ogni persona, ad approfondire la conoscenza di sè, a condividere i propri sentimenti, stimolando la comunicazione e i rapporti interpersonali con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e favorendo l'integrazione positiva e dinamica fra individuo e ambiente.

## AREA DELLE DIPENDENZE

### DATI SUGLI OSPITI

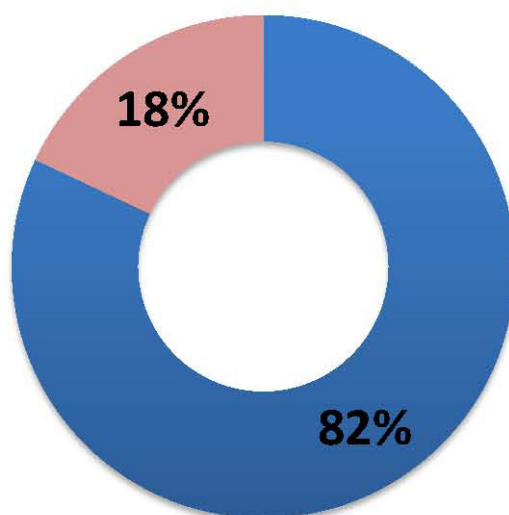
---

	2015	2016	variazione %
<b>Persone seguite</b>	<b>171</b>	<b>162</b>	<b>-5,3%</b>

<b>Età media 2016</b>	<b>38 anni</b>
-----------------------	----------------

## Genere

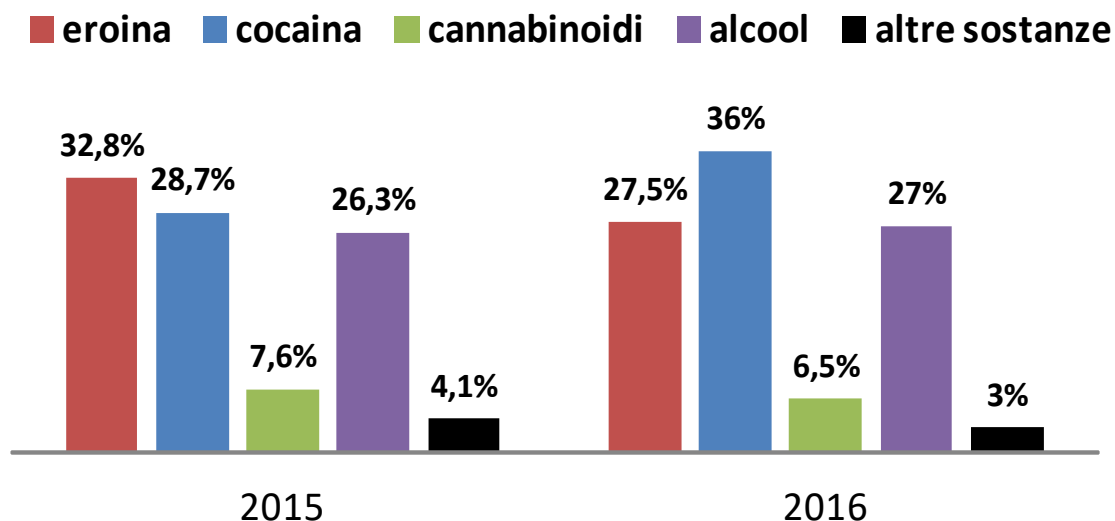
■ maschi ■ femmine



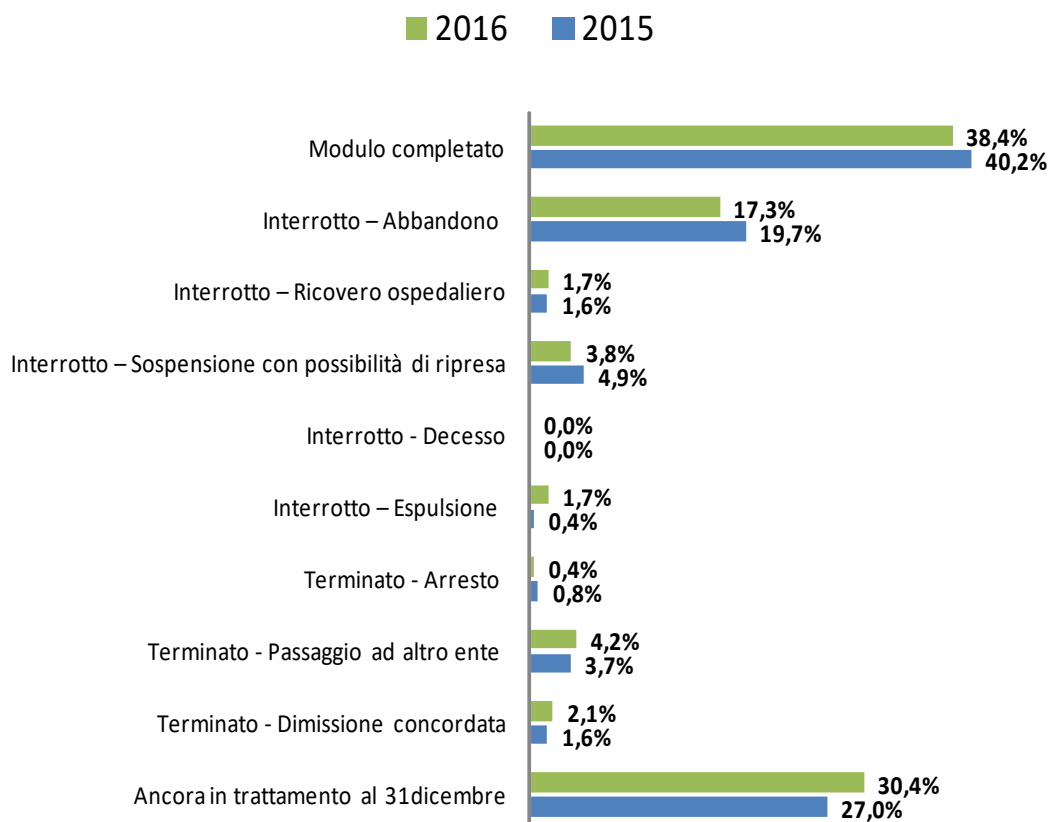
# AREA DELLE DIPENDENZE

## DATI SUGLI OSPITI

### Sostanze primarie rilevate

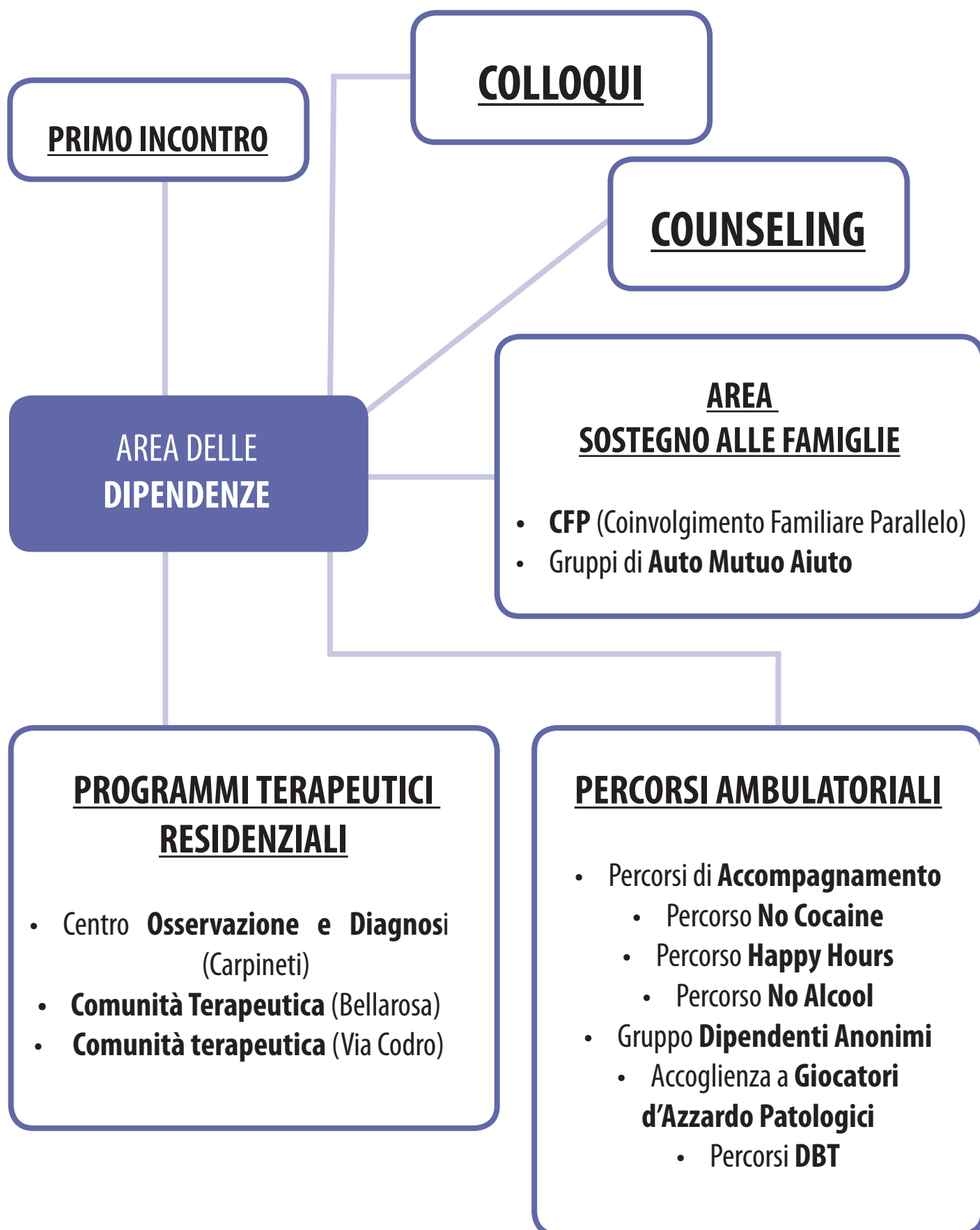


### Esiti dei trattamenti terapeutici (verifica al 31 dicembre)



# AREA DELLE DIPENDENZE

## PROGRAMMI TERAPEUTICI E STRUTTURE



### PROGRAMMI TERAPEUTICI E STRUTTURE: dettaglio

---

#### **PRIMO INCONTRO**

Via Urceo Codro 1/1 –  
42123 Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800

Ogni mercoledì alle 20,30 incontro di informazione sui programmi del Centro di Solidarietà con Don Giuseppe Dossetti e altri operatori, presso "Casa Aperta".

A tale incontro possono partecipare familiari, partner, insegnanti, educatori, aspiranti volontari interessati a capire il problema delle dipendenze sia da sostanze (alcol, cocaina, eroina, cannabinoidi e altro) sia da comportamenti (gioco d'azzardo, internet, e altro).

#### **COLLOQUI**

Via Urceo Codro 1/1 -  
42123 Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800

Il servizio dei primi colloqui persegue i seguenti obiettivi:

- Valutazione della condizione psico-fisica della persona.
- Invio rapido al Ser.T territoriale d'appartenenza o ai servizi idonei alle problematiche emerse.
- Osservazione e individuazione dei problemi e delle risorse sia individuali sia del sistema familiare.
- Analisi motivazionale.
- Prima ipotesi trattamentale

Il colloquio viene fissato in orari consoni alle esigenze della persona, generalmente entro 72 ore, entro 48 per gli under 24. L'equipe dell'accoglienza può operare dalle 8,30 alle 20,00 da lunedì a venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,00.

## AREA DELLE DIPENDENZE

### PROGRAMMI TERAPEUTICI RESIDENZIALI

#### **Centro di Osservazione e Diagnosi - Carpineti-**

Via Montecchio, 2  
42033-Carpineti (RE).  
Tel: 0522-718008

#### 12 posti residenziali

Struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso per le quali sono necessarie l'osservazione terapeutica e la diagnosi effettuale in ambiente protetto, al fine dell'individuazione del percorso terapeutico-riabilitativo. Possono essere svolti: interventi di disintossicazione e riduzione del danno, finalizzati al compenso della situazione psicofisica.

#### **Comunità Terapeutica**

##### **- Bellarosa-**

Via Riccioni, 2  
42123- Reggio Emilia.  
Tel: 0522-521832

#### 40 posti residenziali

Struttura residenziale in cui l'intervento è personalizzato ed articolato in una serie di proposte terapeutiche e riabilitative individuali e di gruppo, descritte nel programma riabilitativo, con possibilità di estensione al nucleo familiare dell'ospite.

#### **Comunità Terapeutica**

##### **- Via Codro**

Via Urceo Codro 1/1  
42123 - Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800

#### 8 posti residenziali e 20 posti semiresidenziali

Si tratta di una Comunità Terapeutica Residenziale e Semiresidenziale, per dipendenti con disabilità psicofisiche o con grave disagio familiare, sociale, economico e sanitario.

#### **Appartamenti**

#### 12 posti

Il Ceis si avvale di 3 appartamenti (due maschili e uno femminile) capaci di ospitare fino a dodici persone, con l'obiettivo di offrire un sostegno abitativo alle persone che stanno effettuando programmi di reinserimento.



## AREA DELLE DIPENDENZE

### COUNSELING INDIVIDUALE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

#### **COUNSELING**

Via Urceo Codro 1/1 -  
42123 Reggio Emilia.  
Tel: 0522- 451800

Attività ambulatoriale non residenziale, volta ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

#### **CFP**

(Coinvolgimento  
Familiare Parallelo)  
Via Urceo Codro 1/1  
42123 -Reggio Emilia  
Tel: 0522-451800

Il progetto della persona dipendente, sia residenziale che ambulatoriale, può avvalersi, oltre che di un percorso individuale, anche di un percorso sull'intero sistema-famiglia, con i seguenti obiettivi:

- osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali del sistema familiare;
- individuazione dei problemi e delle risorse del sistema familiare;
- chiarimento e risoluzione delle dinamiche relazionali disadattive.

Il coinvolgimento della famiglia d'origine e/o del partner in un'ottica sistemica, porta la persona in trattamento a diminuire la possibilità di ricaduta aumentandone la sua resilienza.

#### **Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO**

Via Urceo Codro 1/1  
42123 -Reggio Emilia  
Tel: 0522-451800

E' un servizio specifico di supporto alle famiglie, ai congiunti e agli amici delle persone con problemi di tossicodipendenza in carico al Centro di Solidarietà. Le attività sono organizzate in gruppi di auto-aiuto e di sostegno. La scelta di partecipare a questi gruppi è una libera adesione personale.

## AREA DELLE DIPENDENZE

### PERCORSI AMBULATORIALI

**Percorsi di Accompagnamento  
Territoriale**

Rivolti a uomini e donne, giovani e adulti che oltre ad essere astinenti e sobri da alcuni mesi, sono sufficientemente capaci di affrontare e gestire situazioni a rischio e intendono continuare un cammino di crescita personale e sociale.

**Percorso "NO COCAINE"**

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento della dipendenza da cocaina.

**Percorso "HAPPY HOURS"**

Programma ambulatoriale rivolto a giovani dipendenti da sostanze stupefacenti (under 24).

**Percorso "NO ALCOOL"**

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento della dipendenza da alcool.

**Accoglienza G.A.P.**  
(giocatori d'azzardo patologici)

Programma ambulatoriale per il trattamento specifico della ludopatia.

**Gruppo Dipendenti Anonimi**

Nato per promuovere l'auto mutuo aiuto e il raggiungimento di uno stato di sobrietà, possono parteciparvi persone che stanno usufruendo di altre terapie, comprese quelle farmacologiche sostitutive.

**Percorsi DBT**

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento di persone con disturbi di personalità.

# AREA SOCIO-SANITARIA

Offriamo una serie di servizi per diverse tipologie di bisogni.

## CASA FLORA

Via Urceo Codro 1/1  
– 42123 Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800

### **10 posti residenziali** **+ 6 posti semiresidenziali (Centro Diurno)**

La Casa alloggio per malati di AIDS è una struttura socio-sanitaria a carattere residenziale destinata ad ospitare persone adulte malate di AIDS o con infezione da HIV. La Casa alloggio può organizzare al proprio interno attività di Centro Diurno fruibile da soggetti esterni che non necessitino di permanenza notturna.

Casa Flora fornisce ospitalità ed assistenza a cittadini che - per le caratteristiche del bisogno espresso - necessitano di assistenza socio-sanitaria e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individualizzato. La Casa alloggio attua inoltre interventi volti all'acquisizione dell'autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali ed attiva strategie.

PROGRAMMA RESIDENZIALE	2015	2016
Persone seguite	14	15
Giorni presenza in struttura	3416	3347
Tasso di utilizzo dei posti	93,6%	91,7%

PROGRAMMA SEMI-RESIDENZIALE	2015	2016
Persone seguite	3	5
Giorni presenza in struttura	599	889
Tasso di utilizzo dei posti	27,4%	40,6%

## AREA SOCIO-SANITARIA

### APPARTAMENTO SEMI PROTETTO PER DONNE SOLE O CON MINORI Convenzione con Azienda Speciale “Farmacie Comunali Riunite” e Comune di Reggio Emilia

Destinatario del servizio sono donne italiane e straniere, sole o in gravidanza o con figli minorenni a carico, in temporaneo stato di difficoltà per le quali è possibile riformulare un progetto personale emancipativo a breve o medio termine.

**Obiettivi e finalità** dell'appartamento, in sintonia con i contenuti strategici delineati nell'Accordo di Programma minori, sono orientati a:

- creare le condizioni per un recupero di ruolo e di autonomia, anche economica, della donna sola in grave difficoltà attraverso l'accompagnamento educativo;
- creare le condizioni per poter intervenire sull'emergenza, in caso di gravidanza, a tutela della maternità e della salute della donna, ovvero di madri con bambini piccoli a carico;
- strutturare collegamenti e collaborazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati al fine di produrre risposte significative in tale direzione.

L'accesso avviene su invio dei Servizi Sociali (Poli Territoriali) del Comune di Reggio Emilia.

La valutazione degli accessi delle accoglienze in emergenza così come delle dimissioni/sospensioni, anche trattate direttamente tra utente ed équipe del Centro, viene effettuata dai Servizi Sociali del Comune i quali avranno cura di raccordarsi con l'équipe del Centro di Solidarietà Onlus e con l'Azienda per l'assunzione di decisioni condivise e concordate.

I progetti si suddividono fra quelli detti di Lunga Permanenza, la cui durata massima prevista è di 12 mesi, salvo nei casi eccezionali da concordarsi tra le parti, e quelli di Emergenza Abitativa, per fare fronte a situazioni più urgenti.

	2015	2016
Donne seguite	11	8
Figli a carico	14	8

## AREA SOCIO-SANITARIA

### APPARTAMENTO SEMI PROTETTO "BERNOLDA"

Il Centro, in collaborazione con i volontari dell'Associazione Servire l'Uomo, ha a disposizione un'abitazione, sita nella zona di Novellara, utilizzata per l'accoglienza di donne sole, prevalentemente con prole, che versano in situazioni di difficoltà socio-economica.

L'obiettivo del progetto è guidare le utenti all'autonomia, quindi metterle nelle condizioni di trovare un lavoro ed emanciparsi.

	2015	2016
Donne seguite	5	3
Figli a carico	11	5

# AREA MINORI

## Comunità Socioeducativa per Minori -SANT'ISIDORO

### 8 posti residenziali e 2 posti di Pronta Accoglienza

La comunità Sant'Isidoro ospita, in convenzione con l'**A.S.P. Città delle Persone**, ragazzi provenienti da nuclei familiari in temporanea difficoltà o che versano in condizioni di emergenza sociale. Si propone quindi di garantire tutte le normali e necessarie cure educative che permettano ai ragazzi di crescere serenamente e in armonia, in attesa che la famiglia di origine ritrovi il proprio equilibrio o che si profilino altre forme di affidamento solide e stabili. La Comunità opera in ottemperanza a quanto stabilito dalla "Direttiva in materia di affidamento familiare e accoglienza in comunità di bambini e ragazzi" della Regione Emilia Romagna.

La Comunità è autorizzata ad ospitare **otto** ragazzi in regime residenziale e **due** in Pronta Accoglienza.

La casa è sita fuori dal centro urbano, su un'ampia area verde e lontana dal traffico, in posizione molto adatta per accogliere dei ragazzi. Al contempo è vicina al centro della città e per gli spostamenti si può usufruire delle fermate di autobus urbani e pullman.

La struttura si avvale della collaborazione con l'associazione di volontariato **Servire l'Uomo**.

### Maschi e femmine 2016



	2015	2016
Minori ospitati	<b>44</b>	<b>47</b>
Età media (anni)	<b>16</b>	<b>16</b>

## AREA MINORI

### APPARTAMENTO FEMMINILE PER NEOMAGGIORENNI – GIOVANI ADULTE ALLA RICERCA DELL'AUTONOMIA

#### 4 posti residenziali

L'appartamento, predisposto nel 2015, è nato per accompagnare giovani adulte in difficoltà nel processo di progressiva realizzazione dei progetti di vita individuale finalizzati all'autonomia e all'autosostentamento.

Si tratta di un servizio rivolto a neomaggiorenni seguiti dal servizio sociale, che hanno terminato un percorso comunitario, senza la possibilità di rientrare in famiglia, o che non hanno ancora acquisito autonomie e sicurezze tali da potersi autosostenere in un progetto di vita.

Dopo un periodo iniziale di conoscenza e osservazione l'operatore insieme all'ospite redigono un progetto educativo individuale, in assoluto accordo ai suggerimenti dell'equipe inviante e tenendo conto degli obiettivi perseguiti e raggiunti dal neomaggiorenne durante il tragitto precedente all'appartamento. Il progetto viene sottoposto condiviso con il servizio sociale e sottoposto a verifica periodica.

Il ruolo educativo è svolto da un educatore presente in appartamento per 20 ore settimanali, alternando la presenza tra momenti di gruppo e momenti individuali, visite concordate e visite a sorpresa.

L'educatore professionale è sostenuto dal coordinamento e dalla supervisione dei casi.

E' presente la copertura notturna, garantita dal personale CeLS.

Un piccolo gruppo di volontari formati aiuta le ospiti nelle attività quotidiane (studio, accompagnamenti, tempo libero, ...).

	2015	2016
Persone ospitate in appartamento	<b>3</b>	<b>4</b>
Età media (anni)	<b>18</b>	<b>19</b>

## AREA MINORI

### Comunità Educativa Integrata per Minori -SANTA MARIA MADDALENA

#### 8 posti residenziali

La comunità educativa integrata per Minori "Santa Maria Maddalena" è una struttura che offre un servizio residenziale di protezione e "riparazione" per preadolescenti, adolescenti, talvolta bambini, sia maschi che femmine, con disturbi psico-patologici che non necessitano di assistenza neuropsichiatrica in strutture terapeutiche intensive o post-acuzie di cui alla D.G.R. 911/2007, o che presentano rilevanti difficoltà psicologiche e relazionali e seri problemi del comportamento. L'accoglienza può essere estesa a minorenni che presentino conclamate problematiche attribuirli all'abuso di sostanze psicotrope o disordini comportamentali conseguenti a internet addiction.

Il servizio viene offerto generalmente per minori compresi in una fascia di età compresa tra i 10 e 17 anni. La comunità è comunque disponibile a valutare la possibilità d'accoglienza di bambini al di sotto dei 10 anni in base a specifiche richieste provenienti dai Servizi sanitari e sociali congiuntamente.

La progettazione concernente ogni singolo caso e ogni intervento, si sviluppa comunque sempre sulla base delle esigenze e necessità rilevate, ed è concordata coi Servizi inviati.

La Comunità ha come finalità primaria quella di accogliere il ragazzo, impostando uno specifico lavoro affinché il Minore possa sentirsi accettato, ascoltato e compreso nelle sue difficoltà e potenzialità. Attraverso poi un Progetto Educativo Individuale Integrato si cercherà insieme raggiungere gli obiettivi che sono stati nel frattempo indicati e programmati insieme al Servizio Sociale e al servizio sanitario competenti con la collaborazione del minorenne stesso e della famiglia ove possibile.

	2016
Minori ospitati in Comunità	7
Età media (anni)	15



## AREA MINORI

### Comunità di Pronto Accoglienza -SAN FRANCESCO

#### 4 posti residenziali

In forma residenziale la Comunità può ospitare un massimo di 4 minorenni, sia maschi che femmine. La Comunità di Pronto Accoglienza San Francesco "è una struttura che "è caratterizzata dalla immediata ospitalità e tutela di minorenni che devono essere allontanati con estrema urgenza dal proprio nucleo per disposizione delle autorità competenti, o che, trovati privi di tutela, non possono subito rientrare in famiglia.

La comunità di pronta accoglienza è orientata a contenere l'accoglienza per il tempo strettamente necessario ad individuare e mettere in atto l'intervento più favorevole e stabile per il ragazzo: tale tempo di norma non può superare i due mesi, qualora siano accolti minori stranieri non accompagnati l'ospitalità può essere estesa fino a cento giorni."

Non è raro che i minorenni provenienti da situazioni familiari particolarmente gravi e deprivate, presentino comportamenti disfunzionali variegati e segnati da forme plurime di abuso e dipendenza.

La progettazione concernente ogni singolo caso e ogni intervento, si sviluppa comunque sempre sulla base delle esigenze e necessità rilevate, ed è concordata coi Servizi inviati.

In pronta accoglienza sappiamo di dover accogliere ragazze e ragazzi che per la prima volta vivono situazioni estreme legate a un improvvisa separazione, sia ragazze e ragazzi che possono già aver sperimentato altre forme di accoglienza extra familiare che si sono interrotte per le più diverse ragioni.

A livello educativo si offre l'opportunità di sperimentare comportamenti che conducano a stili di vita e a forme di responsabilità nuove e meno angoscianti rispetto al passato. Questo approccio impone inevitabilmente un processo interattivo ed eco-sistemico a cui partecipano le famiglie (laddove è possibile, quando sono presenti e non rappresentino un ostacolo anziché una potenzialità), tutti gli educatori, i servizi e le istituzioni coinvolte nel percorso educativo.

	2016
Minori ospitati	7
Età media (anni)	17

# AREA FORMAZIONE E INCLUSIONE LAVORATIVA

## FORMAZIONE E PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE SVANTAGGIATE

La realizzazione di **attività formative per l'inclusione sociale e la promozione di percorsi di reinserimento lavorativo** di soggetti svantaggiati sono da sempre parte costitutiva e fondante dei programmi CeIS. Se l'orizzonte condiviso è la lotta all'esclusione e alla marginalità sociale, ogni iniziativa volta a sostenere e potenziare l'occupabilità dei soggetti fragili è oggi ancor più essenziale: cedimento del tessuto produttivo, aumento di disoccupati con basse competenze professionali e già a rischio marginalità, incremento dei flussi migratori, sono fattori che combinati segnalano l'urgenza del tema "lavoro e formazione" soprattutto, ma non esclusivamente, per i soggetti svantaggiati.

Col mese di dicembre 2015 è stata avviata una nuova attività finanziata dal **Fondo Sociale Europeo** e realizzata in partenariato con AECA, Ciofs-FP e Consorzio Mestieri. Il progetto, dal budget complessivo di 125.000€ e il cui coordinamento fa capo a CEIS, ha previsto la realizzazione nel corso del 2016 di 35 tirocini formativi e di reinserimento (per 15 dei quali è stata fatta una parte di formazione d'aula) rivolti a persone in carico ai servizi per le dipendenze patologiche.

# AREA ASSISTENZA FAMILIARE

## CONVENZIONE TRA **A.S.P. REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE E CENTRO DI SOLIDARIETA' DI REGGIO EMILIA ONLUS** PER LA REALIZZAZIONE DELLO **"SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI"**

**Via Urceo Codro 1/1**  
**42123 – Reggio Emilia**  
**Tel: 0522-451800 / 335-1720071 / 335-1722582 / 335-172253**

Lo Sportello ha attualmente una sua complessiva configurazione gestionale operativa e sviluppa la propria azione in stretta sinergia con le realtà del Privato Sociale, fra le quali il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus, attivando con le stesse rapporti di natura convenzionale.

L'attività dello Sportello AF è interfaccia col cittadino-utente e con le/gli assistenti familiari o aspiranti tali, ed è strettamente collegata a tutti gli "attivatori territoriali" del servizio, identificati nei:

- Poli Territoriali di servizio sociale;
- Servizio sociale dell'Ospedale Santa Maria Nuova;
- RETE

Il concorso alla realizzazione dello Sportello AF ed al raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati implica la partecipazione di Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus all'èquipe di coordinamento diretta da RETE .

Lo Sportello si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, in particolare anziani, e a tutti i lavoratori o lavoratrici che cercano occupazione nel settore del lavoro di cura e dei servizi alla persona.

## AREA ASSISTENZA FAMILIARE

Il Consiglio di Amministrazione di RETE ha approvato i seguenti **obiettivi** di sviluppo della funzione affidata:

1) Quanto alle **famiglie** ed agli **anziani** che richiedono una AF:

- potenziare l'informazione alle famiglie attraverso i dispositivi e servizi esistenti;
- implementare l'osservazione sul campo per meglio conoscere il sistema di cura famiglia-AF-anziano nelle sue dinamiche, attese e criticità;
- agire direttamente e con il contesto di comunità per ridurre la condizione di isolamento sociale e fragilità del sistema di cura famiglia-AF-anziano;
- supportare la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie tramite l'identificazione e la formazione di assistenti famigliari formate o in formazione;
- promuovere azioni di tutoring domiciliare realizzare da operatori professionisti dell'Asp per impostare un'attività assistenziale corretta;
- condividere letture di dati e documenti prodotti dai diversi servizi per meglio conoscere l'andamento della domanda e dell'offerta di AF, le richieste degli anziani da loro assistiti e delle famiglie al fine di programmare sempre più puntualmente le risposte ai bisogni espressi.

2) Quanto alle **Assistenti famigliari** o aspiranti:

- promuovere il lavoro regolare e qualificato;
- qualificazione del lavoro di cura privato a domicilio;
- inserimento delle assistenti famigliari nel sistema assistenziale;
- costruire alleanze con gruppi informali e non di AF con cui promuovere la qualificazione del lavoro di cura delle AF;
- mettere a punto un piano di formazione diffusa per AF in sinergia con i servizi assistenziali del territorio che migliori le capacità e le prestazioni erogate.

	2015	2016
Lavoratori seguiti (assistenti famigliari):	691	683
Famiglie assistite:	507	548

# AREA IMMIGRAZIONE

## Servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale nella provincia di Reggio Emilia

Via Urceo Codro 1/1

42123 Reggio Emilia. Tel: 0522- 451800

Il Ceis all'interno del raggruppamento di impresa, costituito insieme alla Dimora d'Abramo, Cooperativa L'Ovile, Cooperativa Madre Teresa e l'Associazione Giovanni XXIII, anche nel 2016 ha continuato l'attività di accoglienza dei migranti.

**Le persone accolte e ospitate sono state 84**, di queste: **4** hanno abbandonato, **10** hanno concluso il percorso d'accoglienza, **70** erano in carico al 31 dicembre.

Il Ceis gestisce **18 appartamenti** collaborando con i volontari presenti sul territorio.

Tra i migranti accolti sono state accolte anche **17 donne**, di cui una incinta e **8 minori** (4 femmine e 4 maschi).

Le persone arrivano da i seguenti stati: Nigeria, Gambia, Mali, Bangladesh, Costa d'Avorio, Senegal, Pakistan, Guinea Conacry, Ghana, Afghanistan ( 10 nazionalità ).

4 operatori sono stati destinati all'attività dei migranti secondo il monte ore determinato dalla convenzione con la Prefettura del Comune di Reggio Emilia.

Gli operatori che sono stati destinati al progetto migranti secondo il monte ore determinato dalla convenzione con la Prefettura del Comune di Reggio Emilia sono 6, a queste figure professionali si sono affiancati, nel corso di questi due anni di attività, due custodi per la "casa di Correggio" e 10 volontari .

	2015	2016
Migranti seguiti	<b>41</b>	<b>84</b>
di cui donne	<b>4</b>	<b>22</b>
di cui minori	<b>0</b>	<b>8</b>

## AREA IMMIGRAZIONE

Gli obiettivi del percorso di accoglienza sostanzialmente sono:

- **accoglienza abitativa e sostentamento alimentare;**
- **favorire il percorso di regolarizzazione attraverso la richiesta dei documenti ;**
- **garantire le minime condizioni necessarie di salute e di prima integrazione;**
- **approntare corsi di lingua italiana.**

A questi obiettivi da convenzione nell'anno 2016 sono state implementate altre attività quali:

**percorsi di volontariato, percorsi di prevenzione sanitaria e alle sostanze stupefacenti, percorsi di formazione lavoro, tirocini lavorativi.**

Inoltre come Ceis abbiamo attivato alcuni corsi sulla raccolta differenziata e abbiamo partecipato a diverse feste del vicinato nei condomini dove ospitiamo i profughi. Tra le diverse attività che vedono impegnati gli operatori stanno aumentando le riunioni condominiali e le attività di mediazione con i vicini di casa. Anche l'amministrazione del centro è stata molto sollecitata sia per quanto riguarda il reperimento delle risorse che la gestione economica dell'iniziativa.

I nostri ospiti hanno anche avuto la possibilità di frequentare corsi d'italiano e di fare esperienze di socializzazione con operatori e volontari delle diverse strutture che seguono tale percorso e con gli amici che frequentano il Centro di Solidarietà.

Nell'anno appena trascorso gli operatori hanno partecipato a diverse opportunità formative sia a livello locale che regionale che di seguito è segnalata solo per titoli:

- > Seminario regionale sulla situazione europea di gestione dei flussi profughi
- > Seminario locale sulle malattie infettive e sul sistema sanitario locale dedicato ai profughi
- > Progetto locale donne e tratta.

Attività fatte con i beneficiari che possono rientrare nel capitolo dell'accompagnamento culturale e sociale.

- > Presentazione di un racconto africano all'interno della manifestazione Diritti al Centro Loris Malaguzzi.
- > Mandela day presso la sede di Via Codro.
- > Diverse partecipazioni al servizio mensa della Caritas di Reggio Emilia.
- > Seminario di prevenzione sull'HIV e sulla contraccezione
- > Festa dell'orgoglio reggiano Rugby Reggio Emilia
- > Festa di fine anno presso la sede di via Codro.
- > Incontri formativi ed informativi con le scuole superiori di Finale Emilia.

### Scuola di italiano per migranti “Abicì”

Via Urceo Codro 1/1  
42123 –Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800

Nata con l’obiettivo di fornire in poco tempo ai neoarrivati un “linguaggio di sopravvivenza”, le attività didattiche sono tese principalmente a **sviluppare la conoscenza della lingua italiana**, pur senza trascurare la produzione scritta; per i livelli più avanzati si lavora al **perfezionamento delle conoscenze grammaticali**.

Grazie ad un contributo erogato dall’Associazione VITA Giving Europe Onlus del gruppo Philip Morris Italia, la scuola ha predisposto strumenti formativi propri da fornire agli studenti.

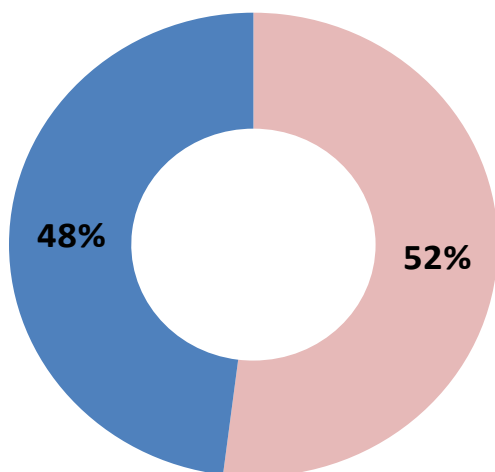
Le classi sono strutturate in base ai livelli di conoscenza della lingua. Ad oggi la scuola realizza regolarmente corsi di livello A1, A2 e B1. Inoltre organizza anche corsi per persone debolmente alfabetizzate o analfabete. E’ in programma la realizzazione di seminari o brevi corsi di perfezionamento su tematiche di interesse quali letteratura italiana, tecniche di lettura, ecc. Di fondamentale importanza è stata anche l’opportunità di realizzare in collaborazione con il CPIA di Reggio Emilia un corso finalizzato al superamento del test A2 per l’ottenimento del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

La scuola fa parte di una rete denominata “Diritto di Parola”, nata nel 2011, cui partecipano soggetti del Terzo settore e soggetti pubblici istituzionalmente preposti all’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati e all’organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana, quali il Comune di Reggio Emilia e il CPIA di Reggio Emilia. Inoltre, dal 2016 hanno frequentato la scuola anche persone appartenenti al progetto **Mare Nostrum**. Infatti, dei 579 studenti totali che hanno preso parte ai corsi della scuola 201 erano **richiedenti asilo** inviati da Enti.

	2015	2016
Studenti iscritti	<b>493</b>	<b>579</b>

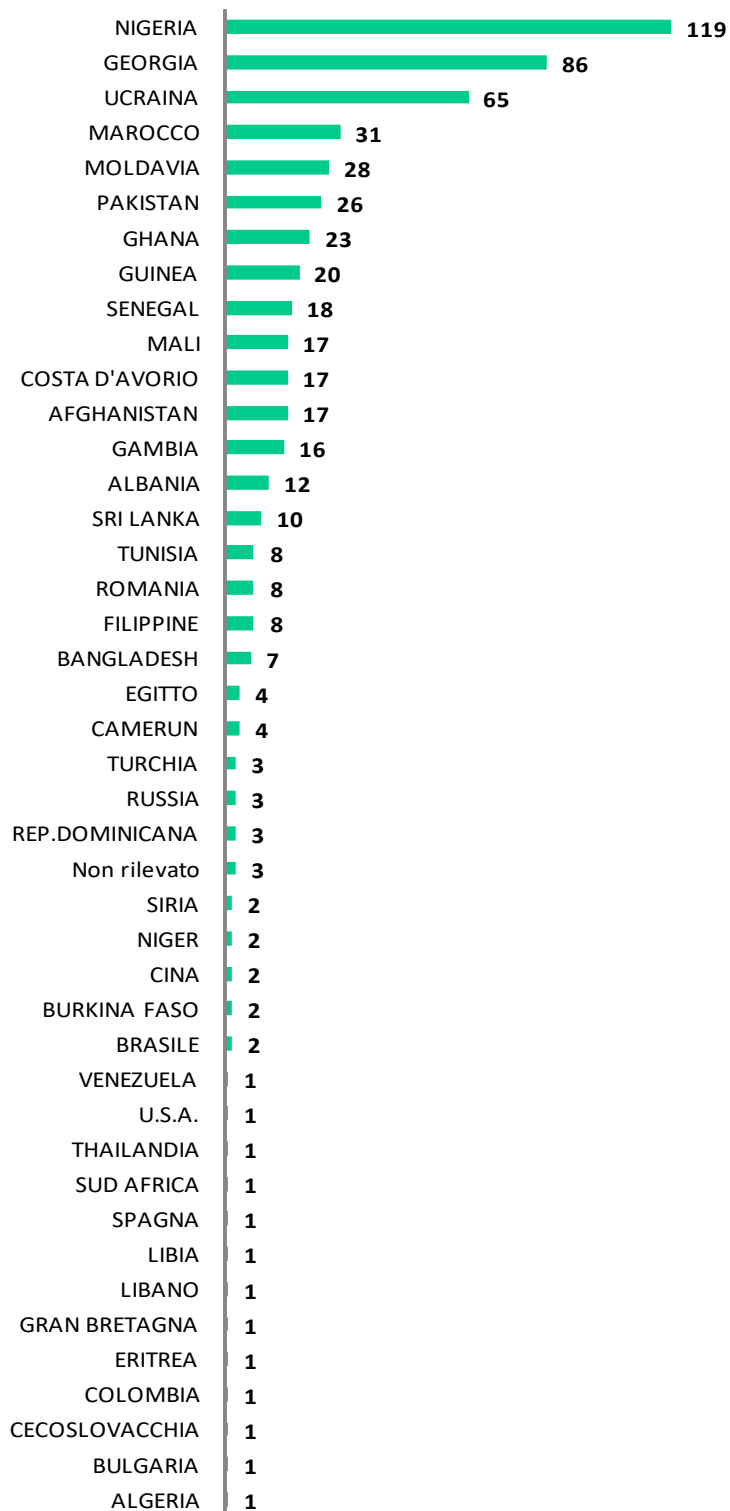
## DATI SUGLI STUDENTI 2016

Femmine Maschi



Età media complessiva (anni)	<b>31,4</b>
Età media maschi	<b>27</b>
Età media femmine	<b>35</b>

### Paese di origine rilevato:





# AREA INFORMAZIONE E TERRITORIO

## **Sito del Centro *www.solidarieta.re.it* e presenza sui social network**

Il Centro possiede un sito web, creato nel 2002 e rinnovato nel 2012, attraverso il quale descrive tutte le aree di intervento e i relativi servizi offerti. Mediante questo strumento, vengono pubblicate anche le iniziative, gli eventi e gli appuntamenti importanti.

Accanto al sito, il Centro è presente su uno dei principali social network, gestendo una pagina Facebook dedicata.

## **Sito di consulenza *www.drogaonline.it***

Il sito di consulenza "DROGAONLINE" è rivolto a chiunque voglia informazioni sulle sostanze, il recupero e la prevenzione. Attivo in rete dal 1999, è dotato di un sistema messaggistico a cui è possibile accedere in modo gratuito ed anonimo. Nel sito si trovano anche schede informative sulle sostanze, links a siti italiani e stranieri, recensioni, articoli e testimonianze.

- E' un primo strumento di informazione sulla realtà delle dipendenze;
- è un veicolo per convogliare gli interessati verso programmi di trattamento/recupero.

## **Newsletter**

Dal 2011 è attivo un servizio di newsletter mensile, per diffondere le iniziative e gli eventi promossi dal Centro e approfondimenti su temi di attualità, politica e costume.

### Progetti di Comunità

La dimensione comunitaria assume, oggi, un nuovo valore: è la sede in cui le persone, in questo periodo di crisi e di trasformazione economica, possono riscoprire il piacere della relazione e della responsabilità condivisa, sviluppando un nuovo senso di appartenenza e riconoscendosi parte di un tutto. I progetti di comunità, dunque, hanno l'obiettivo di recuperare la dimensione valoriale dei quartieri, per renderli comunità in grado di attivarsi.

Gli elementi per avviare questi processi sono tre: il primo è l'ascolto attivo delle famiglie, che consente di individuare i bisogni e le risorse in esse presenti; il secondo è la fiducia, da restituire al territorio attraverso il riconoscimento delle energie e delle risorse delle persone, affidando a loro la responsabilità per la costruzione di azioni condivise che possano rispondere ai bisogni portati da chi vive il territorio; infine la reciprocità, ovvero il valore che regge gli scambi all'interno delle comunità, capace di produrre relazioni generative.

### Animazione e informazione territoriale

Durante l'anno vengono organizzate diverse iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione sia sul tema della tossicodipendenza, ma anche che su temi più vasti, quali attualità e politica. Alcune di queste iniziative sono state organizzate e gestite direttamente dal Centro, altre da soggetti vicini, quali l'Associazione di volontariato "Servire l'Uomo", la Fondazione Solidarietà Reggiana, o in stretta collaborazione con esse.

	2015	2016
Iniziative sul territorio provinciale per reperimento fondi e/o sensibilizzazione	<b>78</b>	<b>57</b>

### Rapporti con il VOLONTARIATO

#### > COLLABORAZIONI CON L'ASSOCIAZIONE "SERVIRE L'UOMO"

Il volontariato che opera presso il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia è coordinato e sostenuto dall'Associazione "Servire l'Uomo", fondata nel 1987 ed iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato.

Le attività dell'Associazione possono essere così sintetizzate:

- **azioni di supporto nelle diverse strutture del Centro;**
- **iniziative di reperimento fondi e promozione dell'Associazione e del Centro;**
- **collaborazione con la scuola per migranti "Abicì", gestita dal Centro.**

	2015	2016
N° volontari Servire l'Uomo	<b>210</b>	<b>190</b>

### Rapporti con la F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)

Il Centro, da sempre, aderisce alla F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Ente che da oltre trentacinque anni è presente in 17 Regioni d'Italia con una rete di 44 Associazioni ed Enti di Solidarietà sociale.

**Percorsi per  
LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITA'**

**Via Urceo Codro 1/1 – 42123 Reggio Emilia  
Tel: 0522-451800**

L'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n.274 prevede che il Giudice possa applicare, su richiesta dell'imputato la pena del lavoro di pubblica utilità, secondo la modalità ivi previste, consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

Il Centro, tramite una convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia, consente che persone ammesse alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità ai sensi del suddetto articolo, prestino presso le proprie strutture la loro attività non retribuita in favore della collettività.

Tali attività consistono in:

- corsi di informazione e formazione in favore dei tossicodipendenti ed educatori;
- attività manuali o professionali e di concetto svolte in collaborazione con gli ospiti del Centro finalizzati al loro reinserimento sociale e lavorativo;
- assistenza e controllo, anche al fine di prevenire incontri occasionali dei tossicodipendenti con gli spacciatori in occasione di trasferte dalla struttura;
- assistenza e controllo degli ospiti delle differenti strutture residenziali del Centro in turni per le finalità di cui ai punti precedenti;
- destinazione dei prestatori di lavoro di pubblica utilità presso enti pubblici o uffici statali nei quali si affrontano le questioni connesse al rispetto delle norme in materia di sicurezza ed educazione stradale.

	2015	2016
<b>Lavoratori seguiti</b>	<b>18</b>	<b>13</b>
<b>Ore di servizio svolte</b>	<b>1078</b>	<b>1036</b>

### VILLA "I CIPRESSI"

A maggio del 2015, il Comune di Reggio Emilia ha offerto al nostro centro un'abitazione nei pressi del cimitero monumentale. Si tratta di una villetta su due piani con giardino, in cambio ha chiesto un servizio di portineria che comprende l'apertura e la chiusura dei cancelli. Un'opportunità importante che mette a disposizione un'immobile, in cambio di un servizio alla cittadinanza svolto da persone, che pur nella difficoltà, possono essere risorse, ecco quindi concretizzato il concetto a noi molto caro di **"energie riattivabili"**.

Il comodato in uso gratuito è stato stipulato tra Comune di Reggio Emilia e CeIS.

La casa, che abbiamo chiamato villa "I Cipressi" è già da un anno un luogo di accoglienza per persone con buoni livelli d'autonomia ma che nel loro cammino di crescita, hanno bisogno ancora di un certo supporto sia abitativo sia relazionale e d'accompagnamento all'autonomia, è concepita come struttura abitativa a permanenza temporanea, per garantire agli ospiti un sostegno sociale con un controllo "molto leggero" e un supporto relazionale da parte dei volontari della casa.

Il soggiorno non rappresenta solo una possibilità di alloggio, ma è anche un'occasione per imparare la collaborazione con gli altri nella convivenza.

La responsabilità della gestione della casa è in mano all'associazione Servire l'Uomo.

Nel corso del 2016 sono state inserite 8 persone, alcune provenienti dai percorsi per le dipendenze del nostro Centro altre sono migranti che precedentemente avevano trovato ospitalità presso la parrocchia di San Pellegrino.

Il Ceis di Reggio Emilia offre anche una serie di servizi trasversali a tutte le aree intervento. Si propone soprattutto una forte integrazione con l'area delle dipendenze e con quella socio-sanitaria, ma non solo.

### **Poliambulatorio Medico e Psichiatrico**

**Via Urceo Codro 1/1 –  
42123 Reggio Emilia.  
Tel: 0522-451800**

Dal 21 agosto 2012, il Centro ha ottenuto l'autorizzazione, dal Comune di Reggio Emilia, all'esercizio dell'attività sanitaria di POLIAMBULATORIO MEDICO, per le specialità di:

- **Ostetricia-ginecologia,**
- **Tossicologia,**
- **Medicina Interna,**
- **Medicina Legale,**
- **Psichiatria e Psicoterapia.**

In particolare per quanto riguarda l'attività ostetrico-ginecologica, grazie al contributo gratuito di alcuni medici del **Centro Palmer**, in particolare delle dottoresse Lo Popolo e Torelli, l'ambulatorio offre servizi di tutela della salute delle donne che si trovano in situazioni di disagio socio-economico (in riferimento a soggetti tossicodipendenti e migranti), attivando diversi servizi specifici:

- consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alla gravidanza e al puerperio;
- educazione alla sessualità e alla procreazione responsabile (contraccezione);
- tutela delle famiglie immigrate con la presenza della mediazione culturale, ove necessario.

Un'altra menzione particolare merita l'attività psichiatrica e psicoterapeutica: il servizio ambulatoriale è rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di un supporto terapeutico per i più vari bisogni, come un aiuto nella gestione del ruolo genitoriale e di coppia, un supporto nel percorso di crescita individuale, un aiuto nell'affrontare un problema di dipendenza non solo da sostanze ma anche da gioco e un accompagnamento nella gestione delle difficoltà derivati da conflitti familiari.









[www.solidarieta.re.it](http://www.solidarieta.re.it)  
[www.facebook.com/CeisRE/](https://www.facebook.com/CeisRE/)  
[www.drogaonline.it](http://www.drogaonline.it)

**SEDE LEGALE:**  
Via Urceo (Detto Codro), 1  
42123, Reggio Emilia  
TEL: 0522-451800